



Giovedì 6 maggio

ALESSANDRA REA

IL PECCATORE

Notte, Stella

Il Filo Editore (2007)

L'amore divino e l'amore terreno sono davvero incompatibili? Una riflessione intensa, a tratti quasi feroce, su un tema d'attualità molto discusso ma poco

conosciuto.

Tema essenziale de *Il peccatore. Notte, Stella* è l'amore tra la protagonista, Ludovica, e Abraham, un sacerdote. Con tutto ciò che comporta una passione che ha Dio per apparente oppositore.

In questo romanzo complesso e intrigante, l'autrice, Alessandra Rea, lancia una sfida coraggiosa, come un sasso gettato nelle acque ferme di un lago. I cerchi si allargano, mentre il sasso penetra il mistero di un mondo tanto intimo da darci l'impressione di forzarlo e violarlo, se ci risolviamo a tentarne i divieti. I cerchi rappresentano naturalmente la metafora dei nostri dubbi, degli interrogativi pressanti, delle riflessioni, anche scomode, che fluiscono inevitabili, quando, ormai agganciati dalla narrazione, capiamo di non avere più scampo.

Alessandra Rea, nata a Napoli da genitori goriziani, è laureata in Lettere moderne presso l'Università di Trieste con una tesi di traduzione dal neo-greco. Nello stesso Ateneo ha conseguito anche la laurea in Storia medievale mentre si è specializzata in Archivistica Paleografia e Diplomatica alla Scuola dell'Archivio di Stato di Trieste. Ha collaborato con biblioteche e scuole di ogni ordine e grado della regione nell'ideazione di progetti lettura e nella conduzione di laboratori e corsi di aggiornamento destinati ai docenti. Si dedica alla scrittura e alla ricerca storica. Nel 2008 ha pubblicato per le Edizioni della Laguna la biografia *Uno fra Mille/Vita di Cesare Michieli garibaldino*. Numerosi suoi racconti - tra i quali *Le ali dell'amore* con illustrazioni di Suomi Vinzi, Gorizia 2001 - sono stati pubblicati in antologie di autori contemporanei. Pubblica articoli di argomento storico, collabora con la pagina della cultura del settimanale diocesano Voce Isontina. Affianca all'insegnamento anche l'attività di conferenziere.

Presentazione a cura di Irene Navarra, critico letterario e Mariolina De Feo, attrice